

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 9

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il **25 MAR. 2004**

Adunanza 2 marzo 2004

Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Diventa esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

**OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALA DI STURA - VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 21 DEL 22/12/2003 - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITA'.**

Protocollo: 229 - 56783/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Ala di Stura risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-23971 del 16/02/1998;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 25 del 20/11/2001, la Variante Parziale n. 3 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 22/12/2003, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 21/01/2004, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Ala di Stura risultano essere:

- popolazione: 524 abitanti nel 1971, 476 abitanti del 1981; 503 abitanti nel 1991 e 479 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico con periodi di crescita (1981-1991) e di decremento (1971-1981 e 1991-2001);
- superficie territoriale di 4.657 ettari totalmente di montagna dei quali: 43 con pendenze inferiori ai 5° e 994 con pendenze tra i 5° e i 20°; 3.620 ettari presentano pendenze

Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Bellera)

superiori ai 20° (78% del territorio comunale). Inoltre ben 1738 ettari sono interessati da "Aree boscate" (38% del territorio comunale);

- risulta compreso nel Circondario "Lanzo-Ciriè", Sub-ambito "Area Lanzo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del Patto Territoriale della Stura Canavese (insieme ad altri 32 comuni, a 2 comunità montane, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dal Comune di Ciriè;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "centro storico di media rilevanza";
- sono presenti "bacini/piste per lo sci di discesa e di fondo";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 1 delle Valli di Lanzo, n. 251 della frazione di Canova e n. 252 di Villar;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Ala il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio del Vallonetto, Rio di Busera e Rio Lusignetto;
 - è inoltre interessato da vari altri rii secondari, che presentano manifestazioni di piena di rilevante rischio, tra i quali si evidenzia il Rio Chianale;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 66 ettari di frane attive areali, 259 ettari di frane quiescenti areali, 18 ettari di crolli cartograficamente delimitabili e due crolli incanalati;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un'area a "rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA 1), valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, frane attive non cartografate, frane attive, conoidi attivi non protetti, esondazioni di carattere torrenziale e crolli;
- tutela ambientale:
 - è interessato, per una superficie di 2224 ettari, dall'"Area di Pregio e Approfondimento ambientale" denominata "Alta Valle di Lanzo" individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) e di competenza provinciale;
 - vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del P.T.R.;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati alla riqualificazione del comprensorio sciistico "Belfè-Karfen" mediante interventi di completamento e manutenzione degli impianti di risalita esistenti e delle strutture annesse alla pista da discesa. Tali interventi sono peraltro

inseriti nel "Programma Regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive - Piemonte 2006"; lo schema di Protocollo di Intesa (non ancora sottoscritto tra le parti), è stato approvato dalla Provincia con deliberazione G.P. n. 1584-284033 del 18/11/2003;

rilevato che il Comune di Ala di Stura, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle seguenti modifiche cartografiche e normative al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, finalizzate a realizzare:

- la riqualificazione ambientale degli edifici a servizio degli impianti di risalita;
- un impianto sciovario per lo svolgimento delle gare e di un impianto per i principianti;
- il potenziamento dell'impianto per l'innervamento programmato;
- una serie di interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza delle piste da discesa;
- vengono contestualmente variate le tavole di P.R.G.C., riportanti l'ambito "BK - comprensorio turistico-sciistico Belfè-Karfen" e gli articoli n. 20 e n. 25 delle N.d.A., al fine di permettere l'avvio della procedura espropriativa e recepire la classificazione di "opere di interesse pubblico" rivestita dagli interventi;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/03/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 26/02/2004;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Ala di Stura, adottato con deliberazione C.C. n. 21 del

22/12/2003, non presenta incompatibilità con le indicazioni formulate dal **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. **di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Ala di Stura la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

La presente copia, composta di n.21.....
fogli è conforme all'originale.

TORINO 25 MAR 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Defera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia Defera", written over the typed name.